

## REGOLAMENTO ATTIVITA' DI SOSTEGNO E DI RECUPERO a integrazione del P.T.O.F. e del Regolamento di Istituto

### 1

#### MODALITA' DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO

Le attività di sostegno e di recupero, così come intese nella O.M. 92/07, art. 2, c.c. 1,3,5, interessano tutte le discipline nelle quali il consiglio di classe accerta carenze; possono svolgersi adottando una o più fra le seguenti modalità:

- studio individuale (art. 4, c 2; art. 6, c 3), svolto autonomamente, guidato con opportune indicazioni dal docente
- contestualmente al normale svolgimento delle lezioni, con opportuni adattamenti dell'attività didattica;
- pausa didattica (a seguire lo scrutinio del I periodo didattico)
- corsi-lezioni di recupero dopo lo scrutinio finale;
- attività di tutoraggio svolta da studenti più grandi, opportunamente selezionati, in due momenti prestabiliti durante l'anno scolastico.

### 2

#### DISCIPLINE INTERESSATE: PRIORITA'

Per quanto riguarda i **veri e propri corsi di recupero** (attivabili dopo gli scrutini del I periodo didattico e soprattutto del II – o ultimo – periodo didattico), in presenza di carenze riguardanti diverse discipline, per ottimizzare le risorse e consentire agli alunni interessati la frequenza delle attività di recupero con un certo agio senza trascurare la normale ordinaria attività di studio, si individuano le seguenti priorità:

- si privilegia lo svolgimento delle attività di recupero per le discipline nelle quali vengono riscontrate insufficienze più gravi e diffuse, privilegiando le materie di base (italiano, matematica e inglese) e la storia dell'arte;
- si valuta anche l'opportunità che l'alunno possa recuperare individualmente con un maggior impegno di studio.

Per ottimizzare le risorse, gli interventi in orario aggiuntivo possono essere organizzati per gruppi di alunni di classi parallele in caso di numero di partecipanti esiguo (al di sotto di 12 partecipanti per ciascuna classe); potranno altresì essere accorpate classi di anni diversi o per aree disciplinari. Gli interventi di recupero dovranno essere frequentati almeno da 6 partecipanti per ciascuna classe.

Il Consiglio di Classe (come da OM 92, art 4, c. 2 e art 6, c.3) terrà conto, inoltre, della possibilità degli studenti di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto mediante lo studio personale svolto autonomamente (con le opportune indicazioni da parte del docente).

### 3

#### DURATA DEI CORSI

Di norma i corsi di recupero, considerato l'impegno aggiuntivo sopportabile da parte degli allievi (anche a livello organizzativo), viste le esigenze didattico-organizzative, le carenti risorse economiche e l'esperienza pregressa dell'istituto avranno una durata compresa tra le 6 e le 15 unità orarie, opportunamente integrati dallo studio individuale. Dopo lo scrutinio finale, nell'ottica di puntare a fornire linee metodologico-operative agili ed essenziali per gli studenti in modo tale che essi, con opportune consegne, possano approfondirle con maggior distensione e spazio nel corso dell'estate, tenuto conto anche di quanto previsto nella nota MIUR del 4 giugno 2008 prot. 6163, le attività di recupero potranno avere una consistenza oraria compresa fra le 6 e le 15 unità orarie per disciplina o ambiti disciplinari e dovranno concludersi entro il termine dell'anno scolastico di riferimento. Il Consiglio di Classe può anche valutare la possibilità che l'alunno possa raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline oggetto di sospensione di

giudizio mediante il solo studio personale svolto autonomamente, opportunamente indirizzato da precise consegne da parte del docente (OM 92/07 art. 4, c. 2).

#### 4

### CRITERI PER L'UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

I criteri di qualità per l'impiego dei docenti sono:

- priorità ai docenti interni, individuati, previa disponibilità dei singoli, sulla base di: appartenenza alla classe, appartenenza alla classe con il gruppo di studenti più numeroso (nel caso di gruppi-classe accorpati), anzianità di servizio in istituto, anzianità di servizio, frequenza documentata a corsi di aggiornamento nella materia.
- per l'individuazione di docenti esterni: essere docenti di ruolo in altre scuole, essere inseriti in graduatoria, possedere specifica abilitazione, aver presentato apposita richiesta essendo in possesso almeno di specifico titolo di laurea.

#### 5

### CALENDARI DELLE ATTIVITA'

Gli interventi di recupero relativi alle carenze accertate nel I periodo si svolgono, di norma, subito dopo la sua conclusione, sotto forma di **pausa didattica**. Quelli relativi alle discipline nelle quali il Consiglio di Classe ha sospeso il giudizio in sede di scrutinio finale si svolgono entro la fine dell'anno scolastico di riferimento (possibilmente fra giugno e luglio).

Gli interventi di sostegno, volti a prevenire le carenze (studio individuale, recupero in itinere, etc) si svolgono complessivamente nel corso dell'anno scolastico.

I calendari specifici delle attività di recupero sono organizzati tenuto conto del numero degli alunni interessati e del numero di corsi che ciascun alunno deve seguire.

#### 6

### MODALITA' E CALENDARI DELLE VERIFICHE E DELLE VALUTAZIONI

Le verifiche dopo gli interventi di recupero relativi alle **insufficienze del I periodo** vanno effettuate al termine dello svolgimento delle attività **durante le lezioni curriculari della disciplina interessata**. Tale verifica risulterà sul registro del docente.

Le verifiche delle attività di recupero per le **discipline per le quali è stato sospeso il giudizio** in sede di scrutinio finale vanno svolte, in linea generale, nel rispetto delle modalità previste dalla OM, entro la fine dell'anno scolastico di riferimento

Eventuali proroghe, motivate da particolari esigenze organizzative, saranno adeguatamente valutate. Le verifiche dovranno, comunque, concludersi entro la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo (OM 92/07, art. 8, c.1; nota MIUR 6163 4 giugno 2008).

Le verifiche potranno essere scritte, grafiche/pratiche e/o orali.

Le verifiche saranno documentate dai testi delle prove scritte, grafiche o pratiche, con relativa verbalizzazione del giudizio, da conservare agli atti della scuola.

La preparazione delle verifiche è affidata ai docenti che hanno attribuito l'insufficienza; tali docenti devono coordinarsi opportunamente con i colleghi che hanno tenuto i corsi di recupero in loro vece. La cura degli scrutini successivi è affidata ai docenti e ai consigli di classe che hanno attribuito la sospensione di giudizio.

Riguardo ai criteri di valutazione, essi sono coerenti con quelli adottati durante l'anno scolastico, allegati al P.T.O.F. ed esplicitati nel contratto formativo.

Nel biennio il mancato recupero dell'insufficienza del I periodo e/o la sospensione del giudizio influirà negativamente nella valutazione finale della singola disciplina; nel triennio il mancato recupero dell'insufficienza del primo periodo e/o la sospensione del giudizio influirà negativamente nella valutazione della singola disciplina e nell'attribuzione del credito scolastico.

I corsi di recupero saranno organizzati dall'Istituto secondo un calendario. **La famiglia può decidere se avvalersene o meno (nel caso in cui non se ne avvalga, dovrà comunicarlo** per iscritto alla scuola).

Nel caso la famiglia decida di avvalersi dei corsi di recupero, **la presente vale come autorizzazione** alla partecipazione dello studente. Per le discipline che non sono oggetto dei corsi di recupero il consiglio di classe ritiene che lo studente possa raggiungere gli obiettivi della disciplina autonomamente mediante un maggior impegno di studio individuale.

Concluse le attività di recupero, si terranno **le verifiche, programmate dal docente titolare della materia**. Le verifiche sono obbligatorie per tutte le materie con valutazione al di sotto della sufficienza in sede di scrutinio finale, ossia anche coloro i quali non intendano avvalersi delle attività di recupero, o per quelle materie che non siano oggetto di un corso di recupero si ha l'obbligo di sottoporsi alle verifiche (come da norma vigente).

## 7

### INFORMAZIONE ALLE FAMIGLIE

Tale informazione è curata dai coordinatori di classe, con il supporto della segreteria didattica. I risultati delle valutazioni saranno comunicati tempestivamente tramite il registro elettronico e/o tramite i coordinatori di classe.

Nel caso delle attività successive allo scrutinio finale, si fa riferimento all'art. 7 della OM. In particolare, in sede di scrutinio i consigli di classe individuano le modalità di recupero, delle verifiche e delle valutazioni finali. Ciò va comunicato alle famiglie interessate, insieme all'esito relativo a tutte le discipline (DPR 122/09, art. 4, c. 6), tramite il registro elettronico.

***Naturalmente, a prescindere dalle attività organizzate dalla scuola, la prima forma di recupero resta l'impegno costante nello studio e la regolarità nella frequenza delle lezioni.***